

CIRCOLARE SETTEMBRE 2018

Prossime scadenze:

- **17 settembre 2018:** versamenti fiscali e previdenziali mensili;
- **25 settembre 2018:** presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate nel mese di agosto per i contribuenti con obbligo di adempimento mensile;
- **01 ottobre 2018:** trasmissione all'Agenzia Entrate dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative al secondo trimestre 2018;
- **01 ottobre 2018:** trasmissione all'Agenzia Entrate dei dati delle fatture emesse e ricevute "c.d. spesometro" relative al primo semestre 2017.

Servizi Professionali Srl

Le novità fiscali del Decreto Dignità

L'11 agosto 2018 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 96 del 9 agosto 2018, che ha convertito il D.L. n. 87/2018, il cosiddetto "Decreto Dignità".

In sede di conversione sono state confermate tutte le disposizioni fiscali di rilievo presenti nel Decreto, salvo alcune modifiche alla norma relativa alla decadenza del beneficio del cosiddetto iperammortamento in caso di delocalizzazione all'estero dei beni acquistati.

In sintesi, le novità fiscali più rilevanti:

- Decadenza dell'agevolazione fiscale dell'iperammortamento, legata all'acquisto dei beni strumentali nuovi tecnologicamente avanzati, nel caso in cui i predetti beni siano ceduti a titolo oneroso o comunque destinati a strutture produttive localizzate all'estero, anche se appartenenti alla stessa impresa, entro 5 anni dal termine dell'iniziativa agevolativa. La decadenza prevede anche la restituzione dell'agevolazione fruita da effettuarsi con una variazione in aumento del reddito imponibile nel periodo d'imposta della cessione. In sede di conversione in legge è stato stabilito che la decadenza non opera quando la delocalizzazione è solo temporanea in strutture produttive dell'impresa;
- Proroga per tutto il 2018 della possibilità di compensare somme iscritte a ruolo con crediti commerciali vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, non prescritti, certi, liquidi ed esigibili. Tale possibilità riguarda carichi affidati all'Agente della riscossione entro il 31 dicembre 2017;
- Proroga dell'obbligo di emissione di fattura in formato elettronico per le cessioni di carburante da impianti stradali di distribuzione. L'obbligo sarà in vigore dal 1° gennaio 2019, uniformemente all'obbligo generale di fatturazione elettronica. L'obbligo al 1° luglio 2018 è invece rimasto per i subappaltatori ed i subcontraenti delle filiere di imprese nell'ambito di appalti pubblici;
- Eliminazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment) per le prestazioni di servizi rese dai professionisti dopo il 14 luglio 2018;
- Non ammissibilità, ai fini del credito d'imposta R&S, dei costi sostenuti per l'acquisto, anche in licenza d'uso, dei beni immateriali, derivanti da operazioni intercorse con imprese appartenenti al medesimo gruppo. Si tratta di spese relative a competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale.

Si considerano appartenenti al medesimo gruppo le imprese controllate da un medesimo soggetto, controllanti o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., inclusi i soggetti diversi dalle società di capitali; per le persone fisiche si tiene conto anche di partecipazioni, titoli o diritti posseduti dai familiari dell'imprenditore.

Servizi Professionali Srl

Come cambiano le norme sui contratti a termine dopo la legge n. 96/2018

Tra le misure di maggior interesse per i datori di lavoro contenute nel cosiddetto "Decreto Dignità" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto 2018, n. 186 si segnalano:

- le modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato, in tema di durata massima, di reintroduzione delle causali giustificative e di aumento della contribuzione aggiuntiva, con l'introduzione in sede di conversione di un periodo transitorio per l'applicazione delle disposizioni previgenti fino al 31 ottobre 2018;
- la revisione delle previsioni sulla somministrazione di lavoro a termine, con anche l'innalzamento al 30% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato, in forza presso l'utilizzatore al 1° gennaio 2018, dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato o con contratto di somministrazione a termine;
- la proroga per gli anni 2019 e 2020 dell'esonero contributivo relativo all'assunzione di giovani under 35;
- l'estensione dell'uso dei voucher per prestazioni occasionali nel settore agricolo e alle aziende alberghiere e alle strutture ricettive fino a 8 dipendenti, con il limite temporale di 10 giorni di utilizzo;
- l'innalzamento dell'importo delle indennità da corrispondere nell'ipotesi di licenziamento ingiustificato;
- regole limitative della delocalizzazione delle imprese beneficiarie di aiuti di Stato.

Proprio la "riforma" del contratto a tempo determinato ha previsto 4 regimi temporali diversi:

1. ai **contratti stipulati fino al 13 luglio 2018** (data di entrata in vigore del D.L. n. 87/2018) continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2015, comprese quelle relative a proroghe e rinnovi, fino al 31 ottobre 2018 (durata massima 36 mesi, assunzione e rinnovi senza causali e max 5 proroghe: a decorrere dal 1° novembre 2018, invece, proroghe e rinnovi seguiranno la nuova regolamentazione);
2. ai **contratti stipulati dal 14 luglio 2018 fino al giorno 11 agosto 2018** hanno trovato applicazione le nuove "stringenti" disposizioni previste dal D.L. n. 87/2018, comprese quelle per proroghe e rinnovi;
3. ai **contratti stipulati dal 12 agosto 2018 al 31 ottobre 2018** dovranno essere applicate le nuove disposizioni sul contratto a termine riviste dalla legge n. 96/2018, mentre per proroghe e rinnovi continuano a valere le previgenti norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2015;
4. **a decorrere dal 1° novembre 2018**, assunzioni, proroghe e rinnovi seguono le nuove regole: durata massima 24 mesi, nei primi 12 mesi non serve la causale, le proroghe scendono a 4 e per i rinnovi e le proroghe oltre i 12 mesi è necessario ricorrere alla causale.

Servizi Professionali Srl

Dal 1° settembre fattura elettronica per il "Tax Free Shopping"

È in vigore dal 1° settembre 2018 l'obbligo di emissione di fattura elettronica nell'ambito delle operazioni "Tax Free Shopping".

Chi desidera usufruire dello sgravio o del rimborso IVA deve assicurarsi che la vendita sia documentata da fattura emessa in formato elettronico XML.

Si ricorda che il regime è ammesso a condizione che l'operazione sia di valore superiore a 154,94 euro (IVA compresa), che i beni acquistati siano destinati ad uso personale e che vengano trasportati al di fuori dell'UE entro il terzo mese successivo all'acquisto.

Il sistema "Otello 2.0" consente di trasmettere la fattura "Tax Free", richiedere l'apposizione del visto digitale e comunicare l'avvenuta apposizione del visto presso un altro Stato membro.

Comunicazione liquidazioni periodiche IVA secondo trimestre 2018

Risulta ancora incerto se il termine per l'invio della Comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA del secondo trimestre 2018 sia fissato al 17 settembre o al 1° ottobre 2018.

Lo scadenziario presente sul sito dell'Agenzia Entrate indica la data del 17 settembre, ma la norma di legge lega inseparabilmente la scadenza della LI.PE. a quella dello spesometro, scadente al 30 settembre, che quest'anno cade di domenica, e viene quindi rinviato al 1° ottobre 2018.

Diverse associazioni di categoria hanno chiesto chiarezza sul termine, e in particolare di precisare se la differenza di data è riconducibile ad un refuso dell'Agenzia delle Entrate o una scadenza da rispettare.

In attesa di chiarimenti, per ragioni prudenziali, potrebbe essere opportuno rispettare il termine del 17 settembre.

Si ricorda che la Comunicazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica, direttamente dal contribuente o tramite intermediario abilitato.

Qualora entro la scadenza vengano presentate più comunicazioni, l'ultima sostituisce le precedenti.

L'omessa, incompleta o infedele Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche è punita con la sanzione amministrativa da 500 euro a 2.000 euro.

Sono esonerati dalla presentazione della Comunicazione i soggetti passivi non obbligati alla presentazione della dichiarazione annuale Iva o all'effettuazione delle liquidazioni periodiche, sempre che, nel corso dell'anno, non vengano meno le condizioni di esonero.

L'obbligo di invio della Comunicazione non ricorre in assenza di dati da indicare, mentre sussiste nell'ipotesi in cui occorra evidenziare il riporto di un credito proveniente dal trimestre precedente.

Servizi Professionali Srl

Scade il 1° ottobre 2018 il termine per l'invio dello spesometro

Scade il 1° ottobre (il 30 settembre cade di domenica) il termine per l'invio della comunicazione dei dati fattura (il cosiddetto "spesometro").

Entro tale data dovranno essere inviati i dati relativi al primo semestre 2018, per i contribuenti che non hanno provveduto all'invio trimestrale, ed i dati relativi al secondo trimestre 2018, per i contribuenti che hanno optato per l'invio trimestrale.

Si ricorda che, per effetto del D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (cosiddetto "Decreto Dignità"), convertito in legge il 9 agosto 2018, lo spesometro relativo al terzo trimestre del 2018 (insieme a quello relativo al quarto trimestre) potrà essere trasmesso telematicamente all'Agenzia Entrate entro il 28 febbraio 2019.

Nuovo registro dei Compro Oro

È operativo dal 3 settembre 2018 il nuovo registro dei Compro Oro istituito presso l'OAM (Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi).

Il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 92, entrato in vigore il 5 luglio 2017, aveva previsto delle nuove disposizioni per l'esercizio dell'attività di compro oro. Una delle novità è appunto rappresentata dall'obbligo di iscrizione in tale registro.

La domanda di iscrizione dovrà avvenire **entro e non oltre il 2 ottobre 2018**.

I soggetti interessati sono tenuti a richiedere l'iscrizione al registro con apposita istanza, inviata telematicamente all'OAM, alla quale devono essere allegate, oltre che la copia dei documenti di identificazione dell'operatore (per le persone giuridiche, del legale rappresentante), anche l'attestazione, rilasciata dalla questura territorialmente competente, che provi la validità della licenza e copia del versamento del contributo dovuto dagli iscritti, a copertura integrale dei costi di istituzione, sviluppo e gestione del registro.

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.